

Sanità

Banca del Veneto dona uno spirometro pediatrico

La Banca del Veneto centrale ha donato all'Ulss 5 diecimila euro per concorrere all'acquisto di uno spirometro da destinare all'Unità operativa complessa di Pediatria. Lo spirometro è uno strumento in grado di misurare il flusso d'aria durante la respirazione forzata, che individua disturbi respiratori, caratterizzando gli stessi come disturbi come restrittivi, ostruttivi e misti, utile nelle attività diagnostiche per patologie pediatriche molto diffuse, tra cui l'asma. «Per la diagnosi dell'asma, malattia cronica ostruttiva bronchiale estremamente diffusa tra i bambini, è necessario almeno un esame spirometrico. La metodica è



particolarmente adatta all'ambito pediatrico, poiché al paziente viene richiesto di soffiare con forza e il più a lungo possibile attraverso un tubo in plastica, seguendo le istruzioni del professionista che si affianca al piccolo», spiega il direttore del Dipartimento Materno

infantile Simone Rugolotto. Questo spirometro sfrutta anche la tecnica della oscillometria a intermittenza, utile nei pazienti più piccoli che non sono ancora in grado di soffiare con sufficiente vigore, nonché stimola la collaborazione del piccolo paziente attraverso dei sistemi di feedback visivo poiché utilizza mini-game a cartone animato. «Ringrazio l'istituto bancario che ha dimostrato una forte attenzione per i nostri pazienti più piccoli, certo che le sinergie per il nostro territorio siano un volano prezioso per il territorio» conclude il direttore generale dell'Ulss 5 Pietro Girardi.